

**MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA**  
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE con sezione musicale**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**  
**"MUSTI-DIMICCOLI" - Barletta**



Ai docenti  
p.c. alle famiglie

COMUNICAZIONE N. 80

OGGETTO: comunicazione didattica a distanza a seguito di indicazioni ministeriali del 17-03-2020  
nota prot. n. 388

Si specificano le indicazioni ministeriali in merito all'attività didattica a distanza.

La precedente comunicazione interna n. 79 aveva già riassunto i principali adempimenti e portato all'attenzione del corpo docente alcune considerazioni in merito al periodo emergenziale in atto e alle necessità di mantenere attivo il servizio di istruzione e formazione nonostante siano sospese le lezioni in presenza.

La nota ministeriale precisa che in un frangente come questo nulla di meramente formale possa essere richiesto e che, pertanto, si fa riferimento a coordinate essenziali dell'azione del sistema scolastico, nell'imprevista situazione che stiamo vivendo nel mondo contemporaneo.

In questo momento è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento dei nostri cari alunni, pur procedendo con moderazione e toni accoglienti.

Sicuramente la didattica a distanza realizzata in pochissimi giorni ha risentito dell'improvvisazione, dell'ansia di una certa impreparazione strumentale e metodologica, nel tentativo ammirevole di riorganizzarsi di fronte ad una situazione imprevista, senza precedenti nella storia della nostra repubblica, nello sforzo di non abbandonare gli alunni e gettare alle ortiche il lavoro della scuola nella sua complessa ed articolata attività fin qui profusa. Ci sostiene e ci obbliga l'autonomia scolastica nello sforzo di dare validità sostanziale, non meramente formale, all'anno scolastico. In tal senso alunni e insegnanti hanno saputo reagire.

La citata nota a pag.3 specifica il significato ministerialmente riconosciuto del termine didattica a distanza, specificando che essa prevede necessariamente momenti di relazione e interazione tra docenti e discenti, in un processo di costante verifica e miglioramento, puntando a privilegiare la modalità di "classe virtuale".

"Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento". In tale conteso le nuove metodologie didattiche di flipped classroom, storytelling e la didattica per competenze basata su compiti di realtà potrebbero essere molto valide.

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE con sezione musicale  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO  
"MUSTI-DIMICCOLI" - Barletta



La questione della privacy in parte è superata in quanto gli interventi sono di natura didattica. Andrebbe fatta solo l' informativa sul trattamento dei dati secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del regolamento europeo 2016/679, presente sul nostro sito nella sezione privacy.

A questo punto cosa è opportuno fare?

1. Rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove esigenze, sia a livello del singolo docente che per Consiglio di classe in co-progettazione.
2. Tenere aggiornato il Registro elettronico in tutte le sue forme (di classe e personale) per registrare le attività e seguire un ordine di intervento didattico verso gli alunni, rispettando l' articolazione oraria delle lezioni. Occorre specificare sempre: modalità DAD.
3. Inserire un feedback valutativo per gli alunni: il voto (in modalità non facente media) è opportuno che sia indicato nel registro elettronico, tenendo conto delle situazioni emotive e difficoltà contestuali in cui vengono prodotte le prove. Occorre inserire un commento al voto in merito. Le famiglie devono sapere che vale solo come riscontro per un' autocorrezione successiva. Questo deve essere molto chiaro, per non innescare cause di frustrazione degli alunni già provati dalla situazione di pericolo della propria salute e dei propri cari.
4. Evitare sovrapposizione di compiti: questi vanno concordati e si deve tenere conto delle difficoltà di collegamento, della "fisicità" del luogo nel quale la didattica si esercita.
5. Privilegiare letture, compiti di realtà, per consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi soprattutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie, impegnate spesso anche loro in "lavoro agile", condivisione di risorse strumentali e connettività tra parenti, quando queste ci sono.
6. Compilare, a cura del coordinatore di classe, un elenco degli alunni (ricavato dal registro di classe) dove indicare la disponibilità di strumenti (pc, tablet, smartphone, nessuno), presenza di collegamento con classe virtuale, piattaforma Edmodo, Collabora, Registro elettronico con scambio di materiali, Whatsapp, Telegram indicando se in modo assiduo, saltuario, raro, mai.
7. Individuare la necessità di poter disporre di un tablet. In questo caso occorre che la famiglia abbia un collegamento Internet (può provare ad utilizzare la "solidarietà digitale" dal sito del ministero). Nel caso la scuola dovrebbe predisporre i dispositivi resettandoli e dotandoli di software minimo per il funzionamento, si tratterebbe di stipulare un contratto di comodato d'uso temporaneo con la famiglia. Ciò necessiterà di aprire fisicamente la scuola con molta precauzione e con la tempistica ben definita e su appuntamento programmato. Si vedrà la fattibilità. Far arrivare i nominativi degli alunni che potrebbero aver bisogno di tali strumenti, soprattutto gli alunni con BES. Stabiliremo le modalità in relazione ai tempi occorrenti. L'animatore digitale potrebbe individuare i dispositivi che sono già fruibili in tal senso. Sembra che questa situazione si dovrà protrarre ancora.
8. Curare gli alunni con disabilità, in carico all'intero Consiglio di classe che deve operare congiuntamente. Si può consultare l'art. 7 co.3 del d.lgs 63/2017, in particolare l'allegato tecnico su <https://ausilididattici.indire.it>. Si può ricorrere ai CTS Centri Tecnici di Supporto. Vediamo come fare con l'aiuto delle funzioni strumentali.

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE con sezione musicale  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO  
"MUSTI-DIMICCOLI" - Barletta



9. Gli alunni con BES vanno sostenuti secondo i piani didattici personalizzati e offerto il massimo supporto possibile in tal senso e in questa circostanza.
10. Per la scuola dell'infanzia, bisogna continuare a compilare il registro elettronico di sezione e indicare le attività e iniziative poste in essere, sempre precedute dall'acronimo DAD. Con i bambini si deve tenere un contatto diretto, anche solo mediante invio di messaggi vocali o video veicolati tramite i genitori o i loro rappresentanti, dato che le famiglie non hanno ancora l'accesso al registro e non possono, pertanto, ricavare il materiale da questo supporto. Sugerire giochi creativi da poter effettuare tra le mura domestiche. Per chi fin'ora non ha avuto accesso al Registro elettronico per mancanza di credenziali è opportuno inviare periodico resoconto settimanale all'indirizzo di posta [scuolamudi@gmail.com](mailto:scuolamudi@gmail.com). Entrando come docente è possibile caricare il materiale. Riquadro blu, in basso si trova sia il bottone per inserire il verbale di programmazione che il bottone per inserire materiale didattico, resterebbe come buona pratica.
11. Limitare l'esposizione degli alunni, soprattutto i più piccoli, davanti al pc o tablet o cellulare.
12. La valutazione, come indicato nella nota 279/2020, secondo principi di tempestività e trasparenza, deve procedere in maniera costante. "Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata". Essa consente di correggere, recuperare, consolidare o potenziare quanto si va apprendendo. Naturalmente bisogna applicare la necessaria flessibilità, perché la distanza fisica ha la sua incidenza in questo percorso.

Sarebbe opportuno realizzare collegamenti audio-video con le classi e poter procedere con un brainstorming per l'introduzione di nuovi argomenti, scambiarsi delle valutazioni, leggere ad alta voce un testo (si ricordi che il 25 marzo era prevista la lettura ad alta voce delle opere di Dante), organizzare un semplice esperimento da casa, ecc, ecc.

Un'altra fase da affrontare, lo faremo verso la fine del mese di marzo, è quello delle riunioni degli organi collegiali a distanza. A questo proposito valutate gli strumenti e i mezzi più opportuni. Mi riferisco al team dell'innovazione didattica, che ho individuato tramite circolare, ma da cui non ho avuto una risposta diretta, immagino perché stanno operando per facilitare i collegamenti verso gli alunni.

Dobbiamo lavorare con zoom cloud meetings o altro? Contattatemi per fare qualche prova e procurarsi i dati per i contatti. Incontri di circa una trentina di minuti per riprogrammare i percorsi didattici basandoci sul core curricolo e confrontare le nostre esperienze didattiche del periodo.

Per tutto ciò bisogna restare in salute e cercare di ritornare alla normalità quanto prima. Innescandosi il contagio la situazione sarebbe ben diversa da quella attuale e porrebbe ben altri problemi.

Per questo stiamo a casa, osserviamo le norme igieniche suggerite dal ministero della salute, sosteniamoci a vicenda, troviamo momenti di riposo, per cui è necessario ridurre il tempo dedicato ai contatti e dare valore a ciò che questa esperienza sta offrendo in termini di crescita di responsabilità, del senso di cittadinanza, nella spiritualità, nel rapporto con i problemi concreti. Valorizziamo anche gli apprendimenti non formali e informali e non mancheranno strumenti di valutazione e saranno raggiunti gli obiettivi formativi. Potrebbe rimanere indietro qualche contenuto standar, formale, ma questi si recuperano facilmente, dal momento in cui hai

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE con sezione musicale  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO  
"MUSTI-DIMICCOLI" - Barletta



imparato a cavartela nelle difficoltà e hai salvato la tua vita impegnandoti con sacrificio a restare a casa, quando invece hai voglia di uscire e correre libero.

Sta per essere pubblicato un numero speciale del nostro giornale Ciak, grazie al lodevole impegno della referente Dora Ruta. Lo potrete leggere e far leggere tra poche ore.

Altrettanto i contributi artistici per la campagna #iorestoacasa e #andràtuttobene saranno inviati all'USR Puglia, grazie molte alla Picardi e alla Cuonzo per essere così "social" a favore della scuola e della sua utenza.

N.B. I docenti di scuola primaria e di scuola secondaria non devono più inviare il resoconto all'indirizzo [scuolamudi@gmail.com](mailto:scuolamudi@gmail.com), inserendo nel registro di classe e personale le attività. Gli stessi docenti possono inserire una proposta di riprogrammazione per i mesi di marzo e aprile nella sezione programmazione. Queste saranno raccolte e si farà una riunione virtuale per l'approvazione alla fine di marzo.

Si suggerisce di limitare il tempo di contatto organizzandosi, per esempio dividendo la classe in due gruppi e curandoli a giorni alterni (lascio a voi i modi), limitate i contatti pomeridiani lasciando spazio allo strumento musicale e alla guida degli alunni con bisogni speciali. Trovate un modo operativo più sereno.

Non dimentichiamo che "Ibi semper est vicoria, ubi concordia est" (Sirio)

#isoliamociperisolareilvirus  
#andràtuttobenesserestoacasa  
#siamounasquadraunitaefortissima  
#noicelafaremo



Il Dirigente scolastico

prof.ssa Rosa CARLUCCI

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e d.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)